

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 63.521, 61.469, 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 2.500
Un semestre L. 1.300
Un trimestre L. 700

Spedizione in abbon. postale - Conto corrente postale 1/28185
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciali a Cinema L. 70 - Ediz. speciali L. 70 - Cronaca L. 100 - Necrologie L. 70 - Finanziaria, Banche, Legale L. 100 più tasse governative - Pubblicità anticipata - Rivolgersi SOC. PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.I.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefoni 61.372, 63.964.

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 235

MARTEDI 7 OTTOBRE 1947

Una copia L. 10 - Arretrata L. 12

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PERCHE' DE GASPERI E' "ANTI-SOVIETICO,,

Togliatti vuole una politica estera indipendente, una politica interna antifascista repubblicana, un programma sociale ed economico che sollevi le classi lavoratrici: il Governo che avrà - in poche parole - la sovietizzazione dell'Italia.
« Il Popolo », 5 ottobre 1947 (8. colonna).

LA CONFERENZA DEI PARTITI COMUNISTI

L'ORO DI MOSCONI

Un atto di grande importanza in difesa della pace e dell'indipendenza dei popoli

LA SPES PREPARA LE ELEZIONI CON GLI ARGOMENTI DEI PACCHI DONO

Intervista con il compagno LUIGI LONGO, vice Segretario del P.C.I.

Storia segreta di due giornate agitate, di una visita misteriosa, di una circolare e di un post-scriptum

L'annuncio della avvenuta Conferenza dei partiti comunisti di alcuni paesi...
Abbiamo voluto perciò avvicinarci al compagno Luigi Longo, il quale, insieme con il compagno Eugenio Reale, ha partecipato alla Conferenza d'informazione per porre le seguenti domande.



Luigi Longo

D. - La stampa italiana ha già scritto, fra l'altro, che la Conferenza fra i rappresentanti di alcuni partiti comunisti e la costituzione dell'Ufficio di informazione significano la rinascita del Comintern. Ritieni sia esatta questa affermazione?
R. - Niente affatto. La Conferenza ha riconosciuto apertamente che lo scioglimento del Comintern risponde ancora alle esigenze dell'attuale situazione e non c'è nessun motivo di ricostituirlo.

di cooperatori, di sindacalisti, di scienziati, di studenti, di giovani, di donne, mentre gli stessi partiti liberali si sono riuniti in una conferenza internazionale che ha dato vita alla cosiddetta « Internazionale liberale », mentre i socialisti, soprattutto quelli che più accusano i comunisti di « dipendere » da Mosca, di fatto stanno ricostituendo la loro internazionale, non vede perché proprio i comunisti dovrebbero aver paura di incontrarsi con i loro compagni di altri paesi di scambiarsi le rispettive vedute e di coordinare liberamente le azioni necessarie per il raggiungimento dei comuni obiettivi.

Una vasta eco ha avuto in tutto il mondo l'annuncio della costituzione dell'Ufficio d'informazione a Belgrado.
La stampa americana, colta di sorpresa, ha quasi che rivela maggiori notizie, attraverso una reazione incomprensibile e violenta, lo abbandonamento da parte di stato pressa mostra almeno il potere di argomenti del circolo politici nord americani che tentano di rovesciare sui comunisti, con calunnie e deformazioni, le precise accuse all'aggressività di Wall Street.

Il funzionario del Foreign Office ha affermato dal canto suo a Londra che non aveva alcun commento da fare alla creazione dell'Ufficio d'informazione « Beldun ». Egli ha aggiunto di non poter dire Bevin aveva « qualche osservazione da fare a proposito della questione ».
A Praga il ministro delle informazioni cecoslovacco ha dichiarato: « È l'inizio di una nuova epoca nella politica internazionale: quella dell'offensiva delle forze democratiche e progressive europee contro i piani degli imperialisti occidentali, guidati dalla reazione americana ».

In questi giorni gli uffici del Comitato Romano della Spes democratica sono pieni di pacchi. Sembrano di stare nell'anticamera di un ufficio postale o nella sala smistamento di una stazione. Si trovano pacchi un po' dappertutto, nei corridoi, ammassati vicino allo standino del telefonista, dietro la porta dell'amministratore, ecc. Valte e passano nella stanza dell'Amico Mosconi. Sono pacchi-dono, legati in carta canepina, con sopra semicancellate strane sigle alate in sovrastampa. Il fatto è che tra i mezzi di assalto del Comitato Centrale elettorale democristiano i pacchi-dono stanno in prima linea e che lo sono del dono in natura qualche giorno prima delle elezioni è una delle regole fondamentali dell'azione politica di ogni buon democristiano.

La D. C. si è messa sul piano della beneficenza accediendo, così per calligrafia, la settimana precedente alle elezioni, per realizzarla.
Ci fu per un certo periodo qualche dubbio, negli ambienti democristiani, che quest'anno la distribuzione si sarebbe ripetuta. Nessuna circolare era stata emanata al riguardo delle elezioni, fino alla metà di settembre, e taluni pensavano che la cessazione dell'UNRRA aveva recato un colpo mortale a certe iniziative. Ma il 20 settembre scorso si ebbe la lieta notizia « Anche quest'anno, pacchi-dono ». E gli amici dell'organizzazione romana intralciarono un respiro di sollievo.

Il fedele Pagliulunga annuì e batté la circolare tenendosi ben alto in cima alla pagina e scrivendo a macchina con uno spazio solo per lasciare il maggior margine possibile allo sperato post-scriptum. Poi finì, grò al « ciclostyl » e mise le copie in un cassetto. Era il 18 settembre, al mattino. Per tutto il pomeriggio il fedele Pagliulunga attendeva il post-scriptum. E intanto Guardavita nel volto i suoi superiori, ma questi gli passavano via davanti rapidi come il vento e con gli occhi bassi.

D. - La stampa italiana ha già scritto, fra l'altro, che la Conferenza fra i rappresentanti di alcuni partiti comunisti e la costituzione dell'Ufficio di informazione significano la rinascita del Comintern. Ritieni sia esatta questa affermazione?
R. - Niente affatto. La Conferenza ha riconosciuto apertamente che lo scioglimento del Comintern risponde ancora alle esigenze dell'attuale situazione e non c'è nessun motivo di ricostituirlo.

L'imperialismo americano

D. - La costituzione dell'Ufficio di informazione significa che il pericolo di guerra si è fatto più acuto e più immediato?
R. - Sì, significa che la pace e l'indipendenza nazionale di tutta una serie di paesi sono direttamente e immediatamente minacciate.

Una vasta eco ha avuto in tutto il mondo l'annuncio della costituzione dell'Ufficio d'informazione a Belgrado.
La stampa americana, colta di sorpresa, ha quasi che rivela maggiori notizie, attraverso una reazione incomprensibile e violenta, lo abbandonamento da parte di stato pressa mostra almeno il potere di argomenti del circolo politici nord americani che tentano di rovesciare sui comunisti, con calunnie e deformazioni, le precise accuse all'aggressività di Wall Street.

Il funzionario del Foreign Office ha affermato dal canto suo a Londra che non aveva alcun commento da fare alla creazione dell'Ufficio d'informazione « Beldun ». Egli ha aggiunto di non poter dire Bevin aveva « qualche osservazione da fare a proposito della questione ».

In questi giorni gli uffici del Comitato Romano della Spes democratica sono pieni di pacchi. Sembrano di stare nell'anticamera di un ufficio postale o nella sala smistamento di una stazione. Si trovano pacchi un po' dappertutto, nei corridoi, ammassati vicino allo standino del telefonista, dietro la porta dell'amministratore, ecc.

La D. C. si è messa sul piano della beneficenza accediendo, così per calligrafia, la settimana precedente alle elezioni, per realizzarla.
Ci fu per un certo periodo qualche dubbio, negli ambienti democristiani, che quest'anno la distribuzione si sarebbe ripetuta.

Il fedele Pagliulunga annuì e batté la circolare tenendosi ben alto in cima alla pagina e scrivendo a macchina con uno spazio solo per lasciare il maggior margine possibile allo sperato post-scriptum.

Passò tutto il pomeriggio e passò la mattina del giorno seguente. La circolare giaceva nel cassetto e lo avv. Valle domandò a Pagliulunga perché non l'avesse ancora spedita. « Post-Scriptum » rispose Pagliulunga. « L'ora, Valle si eccitò. « Pasta », « Sarcin », « Indumenti » e « tutto l'altro. Lavoroci sparse e tutti i locali del comitato romano ribollirono d'emozione.
Tutto il giorno 19 settembre passò così.

LA SITUAZIONE POLITICA
Malumore tra i "soci" dopo il voto al Governo

Pielli e UQ vorrebbero entrare - Dimissioni di Sforza? De Gasperi a consiglio con parlamentari americani

L'on. De Gasperi si è recato ieri dal Capo dello Stato per comunicare ufficialmente l'adesione del suo governo alle mozioni di fiducia e per riferire sulla discussione che aveva preceduto il voto. Con questo voto si chiuse un periodo di incertezza, il dibattito che ha tenuto occupata l'Assemblea Costituente per circa 10 giorni.

Dopo una settimana di governo con 14 voti di maggioranza, più 20 voti di minoranza e sottosegretario, è riuscito a rimanere in piedi, negli ambienti del partito, un malumore che si è fatto sempre più accentratore.
L'on. Giannini ed hanno fatto voto « Sì » a favore del Governo.
L'on. Sforza, che si era ricevuto venerdì sera da De Gasperi e non parlò nemmeno a Giannini di questo voto, si è recato lunedì a Palazzo Chigi per discutere con il Capo dello Stato.

Con improvvisa decisione, comunicata all'ultimo, la Unione Editori giornali ha proclamato la serrata nazionale per rappresaglia contro i tipografi torinesi scesi in sciopero per alcune rivendicazioni salariali.

Non ancora definiti i paesi « interessati »
LONDRA. 6. - I Sostituti dei Ministri degli Esteri delle quattro grandi Potenze convenuti oggi per la seconda riunione sulla sorte delle colonie africane, hanno discusso e approvato la discussione dei vari punti di un ordine del giorno presentato dal

LA SERRATA DELLE TIPOGRAFIE

Un gravissimo gesto dell'Unione Editori
« L'Unità », contro la serrata delle tipografie
Inammissibile rappresaglia su scala nazionale contro uno sciopero dei tipografi torinesi - L'Unione Editori napoletana si rifiuta di aderire alla serrata

La serrata delle tipografie torinesi è un atto inaudito di arbitrarietà.
Da parte dei lavoratori non è mai accaduto che si sia proclamato uno sciopero di categoria in tutta l'Italia per una vertenza sorta in una sola località o in una sola provincia. Gli editori di giornali si sono assunti la grave responsabilità di una serrata nazionale come rappresaglia ad uno sciopero localizzato a Torino che probabilmente avrebbe potuto trovare la sua soluzione nella stessa città anche se fosse stato necessario deferire la vertenza stessa alle organizzazioni centrali come è avvenuto in numerosi altri casi.

Un gravissimo gesto dell'Unione Editori
« L'Unità », contro la serrata delle tipografie
Inammissibile rappresaglia su scala nazionale contro uno sciopero dei tipografi torinesi - L'Unione Editori napoletana si rifiuta di aderire alla serrata

Un gravissimo gesto dell'Unione Editori
« L'Unità », contro la serrata delle tipografie
Inammissibile rappresaglia su scala nazionale contro uno sciopero dei tipografi torinesi - L'Unione Editori napoletana si rifiuta di aderire alla serrata

GRANDE MANIFESTAZIONE DEL BLOCCO A PIAZZA NAVONA
Domenica il popolo dalle urne di Roma risponderà a De Gasperi e ai giuda della democrazia

Ottantamila persone ascoltano Togliatti, Nenni, Lussu e Molè - Il saluto del "Blocco del Popolo,, di Sicilia - Danze, gare e spettacoli



Piazza Navona mentre parlano gli oratori del Blocco del Popolo

Piazza Navona è stata domenica teatro di una delle più grandi manifestazioni popolari che Roma ricordi.
Il Blocco del Popolo aveva indetto, ha avuto nella caratteristica piazza romana la sua degna cornice.
Fin dalle prime ore del pomeriggio decine di migliaia di persone si affollavano intorno ai pochi edifici nel perimetro della piazza, intorno al « ring » e intorno al salotto organizzato per il più piccolo.

Un gravissimo gesto dell'Unione Editori
« L'Unità », contro la serrata delle tipografie
Inammissibile rappresaglia su scala nazionale contro uno sciopero dei tipografi torinesi - L'Unione Editori napoletana si rifiuta di aderire alla serrata

Un gravissimo gesto dell'Unione Editori
« L'Unità », contro la serrata delle tipografie
Inammissibile rappresaglia su scala nazionale contro uno sciopero dei tipografi torinesi - L'Unione Editori napoletana si rifiuta di aderire alla serrata

Un gravissimo gesto dell'Unione Editori
« L'Unità », contro la serrata delle tipografie
Inammissibile rappresaglia su scala nazionale contro uno sciopero dei tipografi torinesi - L'Unione Editori napoletana si rifiuta di aderire alla serrata

La morte di Modigliani
E' morto sabato sera a Roma l'onorevole Emanuele Modigliani, Presidente del Gruppo parlamentare del P.S.L.I. L'on. Modigliani, che contava 41 anni, era nato a Livorno ed era stato deputato per la 24, 25, 26, e 27 legislatura.

Cinque denunce per l'attentato di Milano
MILANO. 6. - In seguito all'attentato compiuto alla sede milanese del P.S.L.I. il 28 settembre scorso, il Procuratore della Procura ha denunciato in stato di arresto all'autorità giudiziaria cinque persone, di cui non viene fatto il nome.

Un organismo unico dell'Artigianato italiano
FIRENZE. 6. - Al Convegno degli artigiani di tutta Italia, convocato sotto gli auspici dell'XI Mostra Mercato, è stato annunciato che le due grandi organizzazioni nazionali dell'Artigianato si fonderanno prossimamente in un unico organismo che riunirà e coordinerà tutte le forze sindacali e corporative che lavorano per queste categorie di lavoratori.

PER L'UNITA' ORGANICA CON I COMUNISTI
Il partito unico dei lavoratori chiesto dai socialisti romeni

BUCAREST. 6. - In un discorso tenuto ieri per l'apertura del Congresso del partito socialista romeno, il Primo Ministro Groza ha auspicato la fusione coi comunisti.
« Gli agenti dell'imperialismo », disse l'on. Groza, « non devono essere consentiti di continuare le manovre e gli intrighi per far scoppiare la guerra civile in Romania, e mantenere la sua indipendenza ». S. ritiene che la proposta di Groza per la fusione dei due partiti di sinistra, accolta con calorosi applausi dalla maggioranza dei delegati, sarà approvata nel corso del Congresso.

« Aiuti all'Europa »
« Niente carne il martedì »
annuncia Truman
WASHINGTON. 6. - Si è aperta ieri ufficialmente la campagna per le restrizioni alimentari volontarie negli Stati Uniti. Al microfono si sono succeduti il Presidente Truman, il Segretario di Stato Marshall, il Ministro dell'Agricoltura Anderson, il Ministro del Commercio Marittimo e il Presidente del Comitato contro gli sprechi Charles Luckman.

Il partito unico dei lavoratori chiesto dai socialisti romeni
BUCAREST. 6. - In un discorso tenuto ieri per l'apertura del Congresso del partito socialista romeno, il Primo Ministro Groza ha auspicato la fusione coi comunisti.

Un gravissimo gesto dell'Unione Editori
« L'Unità », contro la serrata delle tipografie
Inammissibile rappresaglia su scala nazionale contro uno sciopero dei tipografi torinesi - L'Unione Editori napoletana si rifiuta di aderire alla serrata

Un gravissimo gesto dell'Unione Editori
« L'Unità », contro la serrata delle tipografie
Inammissibile rappresaglia su scala nazionale contro uno sciopero dei tipografi torinesi - L'Unione Editori napoletana si rifiuta di aderire alla serrata